

Descrivendo Musei Civici di Monza **"Staiò del Comune di Monza"**

Lo staiò del comune di Monza è un manufatto risalente al XV secolo.

Le sue misure sono 21,5 centimetri di altezza per 44,5 centimetri di larghezza e 37,5 centimetri di profondità. Si presenta come un recipiente con base tondeggiante e lati verticali, più largo che alto.

Il materiale del manufatto è il bronzo.

L'opera è collocata in una nicchia ad altezza di circa 120 centimetri, ed appare come sospesa poiché è tenuta da un gancio posteriore non visibile e inclinata in modo che la parte superiore sia più vicina all'osservatore e renda quindi possibile guardare l'interno del recipiente. Lo staiò è ben illuminato da due faretti puntati su di esso.

Si tratta di un recipiente dal peso, a vuoto, di ben 17 chilogrammi, che costituiva una "misura ufficiale" per pesare probabilmente le granaglie. Gli studiosi ipotizzano che proprio a causa del suo considerevole peso, non fosse utilizzato come misura quotidiana, bensì come prototipo a cui tutti dovessero uniformarsi per le attività mercantili del borgo.

Il recipiente è corredato all'esterno da due maniglie verticali, mentre all'interno sono presenti due punte in bronzo diametralmente opposte, sporgenti di circa 1 centimetro e posizionate a 13 centimetri dal fondo; esse servivano a indicare i due terzi della capacità totale dello staiò.

Se lo si osserva frontalmente, sulla superficie esterna dello staiò è ancora visibile l'incisione di tre dei quattro stemmi originariamente presenti: centralmente, in alto vi sono lo stemma con l'aquila imperiale e quello con il biscione visconteo, mentre sotto di essi è posto uno stemma con la luna. Queste lavorazioni sono di particolare importanza ai fini della datazione dell'oggetto.

Al di sotto di questi stemmi, sempre sulla superficie esterna, sono presenti tracce di un'antica iscrizione, successivamente abrasa, i cui caratteri riconoscibili sono

CO[mun]IS MODO[eti]E FAC (o FP : CS)

il cui significato è legato all'uso pubblico di questo staio.



La descrizione morfologica redatta e validata tra luglio e novembre 2023, **certificata DescriVedendo**, è stata realizzata dal Team DescriVedendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con i Musei Civici di Monza Casa degli Umiliati.

